



HOTEL ^{***S}
INTERNATIONAL AU LAC
LUGANO

Index

Italiano

Unique – Camera Doppia Belle Epoque	2
Istoriato	4

Deutsch

Unique Belle Epoque Doppelzimmer	8
Eine Jahrhundert lange Geschichte	10

Français

Chambre unique Belle Epoque	16
Un siècle d'histoire	18

English

Unique Belle Epoque Double Room	22
A more than a century long history	24



Unique – Camera Doppia Belle Epoque

La Belle Epoque è sinonimo di lusso, innovazioni tecniche, come l'acqua corrente e l'elettricità, e viaggi. La Svizzera è la culla del turismo e gli anni intorno al 1900 furono caratterizzati da numerosi progetti di costruzione alberghiera, nonché di ristrutturazioni interne degli hotel. Ogni regione del Paese si ispirò a un arredamento che rispondeva alle esigenze degli ospiti. A nord delle Alpi andava di moda lo stile francese o viennese, al sud gli hotel cercavano a volte ispirazione nel rococò italiano. La camera Belle Epoque dell'Hotel International au Lac riflette, così, nel proprio arredamento mediterraneo l'opulenza tipica dei viaggiatori dell'epoca, composti principalmente da famiglie borghesi e nobili.

La camera «Belle Epoque» era la camera da letto utilizzata dall'albergatrice Alice Schmid, figlia di Anton Disler, fondatore dell'Hotel International au Lac inaugurato nel 1906, e sposa di Otto Schmid, il nonno degli attuali albergatori (quarta generazione). Dopo varie generazioni Roberto Schmid ha deciso nel 2016 di restaurare e di rendere accessibile questa



HOTEL ^{★★★★S}
INTERNATIONAL AU LAC
LUGANO

camera e il suo mobilio originale ai clienti dell'Hotel. Ispirandosi ai modelli decorativi degli hotel italiani, la camera riflette lo stile Luigi XVI con legno c rus  (ossia trattato con cera bianca), impagliatura, letto a baldacchino e marmo.

Anche il bagno rappresenta un elemento vintage. Durante la Belle Epoque i vasi da notte e le brocche di acqua fredda vennero sostituiti da bagni privati, che si sono evoluti con i progressi tecnici e le mode. Il restauro di questo bagno con il mosaico risale agli anni '60, quando la famiglia Schmid decise di modernizzare alcuni ambienti dell'Hotel oggi centenario.

L'intarsio con le iniziali «RS» che si trova all'entrata della camera fu scoperto in occasione dei lavori di ristrutturazione del 1969/70 sotto il parquet della camera n. 6. Si ritiene che risalga a un periodo precedente al 1905, anno in cui   avvenuta la trasformazione in hotel dell'edificio a tre piani, sede all'epoca del seminario ecclesiastico.

I libri presenti nel comodino appartenevano ad Alice Schmid-Disler e Otto Schmid, come confermano le loro iniziali e la data. Sul com  si trova una fotografia originale della camera scattata dal fotografo Herbert R edi Lugano nel 1931.



Dal 1906, ospitalità e fascino storico fra città, arte e lago

Istoriato

Agli albori del 1882, l'apertura della ferrovia del S.Gottardo, ha portato a Lugano un grande flusso turistico con un notevole incremento dell'attività alberghiera nella città. I noti albergatori lucernesi Anton Disler ed Albert Riedweg, proprietari degli alberghi Rütli e Cécile a Lucerna, decisero nel 1905, di aprire una filiale a sud delle Alpi acquistando l'edificio di tre piani ubicato in fondo alla via Nassa, già sede del seminario diocesano, tra la Chiesa degli Angioli ed il Vescovado di allora.

Dopo aver completamente ristrutturato l'edificio, i titolari aprirono nel 1906 l'albergo "International-au-Lac" a cinque piani con 80 camere dotate di brocche e acquai in porcellana, ristorante, salone di lettura e giardino su due terrazze.

Ventitrè anni dopo, la direzione dell'albergo "International-au-Lac" venne assunta dai coniugi Otto Schmid ed Alice Disler, quest'ultima figlia del fondatore; rimasta vedova nel 1953, continuò la sua attività di albergatrice per 60 anni, quasi fino alla sua morte, avvenuta nella primavera del 1990.



HOTEL ^{★★★★S}
INTERNATIONAL AU LAC
LUGANO

Nel 1957 subentrò nell'azienda la terza generazione: il figlio Giulio Schmid (1933-2016) che, dopo aver frequentato la Scuola Alberghiera di Losanna e avere lavorato nei più prestigiosi alberghi di Londra e St. Moritz, si occupò della direzione dell'hotel con la preziosa collaborazione della moglie, Béatrice Schmid-Mollinet (1943-2014).

Dal loro matrimonio nacquero Alessandra (1970), sposata Besomi, entrata in azienda nel 1994, e nel 1975 Roberto che, dopo essersi diplomato alla Scuola Alberghiera di Losanna, ha fatto carriera presso la catena alberghiera Le Méridien hôtels & resorts fino al 2004, anno in cui ha deciso di tornare a Lugano per aiutare i genitori e, dopo qualche anno, riprendere la gestione dell'Hotel.

A partire dagli anni 60, con la dotazione dei bagni in tutte le camere, ha inizio un periodo in cui l'albergo viene continuamente rinnovato.

Nel 1991, dopo l'estensione della zona pedonale e a causa di una insanabile carenza di parcheggi a Lugano, l'Albergo ha avviato la costruzione, dietro l'edificio, di un'autorimessa con 36 parcheggi coperti riservati alla clientela. Un importante investimento che, oltre ad apportare un notevole



HOTEL ^{★★★★S}
INTERNATIONAL AU LAC
LUGANO

miglioramento dei servizi offerti, ha consentito di ristrutturare la grande sala del ristorante e di abbellire il giardino soprastante dotandolo di una moderna piscina con l'obiettivo di offrire agli ospiti un'oasi di tranquillità e di svago nel cuore della città.

Dal 1999 vengono effettuate molte altre migliorie come ad esempio l'installazione dell'aria condizionata nella maggior parte delle camere. Sempre nello stesso anno nella Hall viene inserito il "Blues Bar", chiamato così per la collezione di foto autografate di artisti che hanno soggiornato nell'albergo.

Nel 2001 i lavori di ristrutturazione proseguono con il totale rifacimento dell'area d'ingresso, degli uffici della ricezione e l'installazione di un nuovo ascensore principale.

Nel 2003, al fine di migliorare ancora una volta le prestazioni offerte ai clienti, viene costruita la moderna e attrezzata sala conferenze "Granito" e nello stesso tempo proseguono i lavori di rifacimento delle camere con la sostituzione dei tappeti con parquet, della tappezzeria e delle tende.

Grazie anche all'apporto ormai imprescindibile della quarta generazione rappresentata da Alessandra e Roberto, che hanno scelto di proseguire sulla strada tracciata dai loro



HOTEL ^{***S}
INTERNATIONAL AU LAC
LUGANO

predecessori, l'Albergo "International-au-Lac" ha saputo continuamente rinnovarsi restando al passo con la costante evoluzione delle esigenze della clientela. Questo ha permesso all'Albergo di essere considerato uno dei più rinomati della città, scelto da turisti provenienti da tutto il mondo.

Hotel International au Lac, Lugano

Fam. Schmid

Fam. Schmid, propr. dir.



HOTEL ^{★★★★S}
INTERNATIONAL AU LAC
LUGANO

Unique Belle Époque Doppelzimmer

Die Belle Époque ist gleichbedeutend mit Luxus, technischen Neuerungen, wie fliessend Wasser oder Elektrizität, und Reisen. Die Schweiz ist die Wiege des Tourismus, und in den Jahren um 1900 wurden glanzvolle Hotels und Inneneinrichtungen für diese Hotels geschaffen. Jede Region des Landes liess sich von einem Stil inspirieren, welcher den Erwartungen der Gäste entsprach. Im Norden der Alpen liess man sich vom französischen und vom wienerischen Stil anregen, im Süden lehnten sich die Hoteliers manchmal an den italienischen Rokoko an. So spiegelt das «Belle Époque»-Zimmer des Hotel International au Lac die Opulenz des mediterranen Dekors wider, der in den bürgerlichen und adligen Familien vorherrschte, aus denen in dieser Zeit die Reisenden stammten.

Das «Belle Époque»-Zimmer war das Schlafzimmer der Hotelbesitzerin Alice Schmid, Tochter von Anton Disler, dem Gründer des im Jahre 1906 eingeweihten Hotel International au Lac, und Gemahlin von Otto Schmid, dem Grossvater der derzeitigen Hotelbesitzer (vierte Generation). Es wurde von Generation zu Generation weitergegeben, und im Jahr 2016 hat Roberto Schmid beschlossen, das Zimmer zu restaurieren und mit seinem originalen Mobiliar für seine Gäste zu öffnen.



HOTEL ^{★★★S}
INTERNATIONAL AU LAC
LUGANO

Von dekorativen Ornamenten italienischer Hotels angeregt, spiegelt das Ganze mit seinem gekalkten Holz (geweisst), dem Flechtwerk, dem Baldachin im polnischen Stil und dem Marmor den Stil von Louis XVI. wider.

Das Badezimmer ist ebenfalls ein Vintage-Element. In der Belle Époque wurden die Nachttöpfe und Wasserkrüge durch eigene Badezimmer abgelöst, die sich mit dem technischen Fortschritt und den Modeeinflüssen weiterentwickelten. Die Einrichtung dieses Badezimmers mit dem Mosaik geht auf die 1960er Jahre zurück, in denen die Familie Schmid beschloss, bestimmte Einrichtungen des heute hundertjährigen Hotels zu modernisieren.

Die Marketerie mit den Initialen «RS», welche sich am Eingang des Zimmer befindet, wurde während der Renovierungsarbeiten 1969/70 in Zimmer Nr. 6 unter dem Parkett des Zimmers gefunden. Man geht davon aus, dass diese Marketerie auf die Zeit vor dem Umbau des dreistöckigen Gebäudes zu einem Hotel im Jahre 1905 zurückgeht. Bis dahin befand sich in dem Haus das Priesterseminar.

Die Bücher im Nachttisch sind die persönlichen Bücher von Alice Schmid-Disler und Otto Schmid. Man findet darin deren



HOTEL ^{★★★S}
INTERNATIONAL AU LAC
LUGANO

Signatur und das Datum. Auf der Kommode befindet sich ein Originalfoto des Zimmers, das der Fotograf Herbert Rüedi Lugano im Jahre 1931 aufgenommen hat.

**Seit 1906, Gastfreundschaft und historischer Charme,
zwischen Altstadt, Kunst und See**

Eine Jahrhundert lange Geschichte

Die Eröffnung der Gotthardbahn im Jahre 1882 hat einen großen Strom von Touristen und eine beträchtliche Zunahme der Hotel-Aktivität nach Lugano gebracht.

Im Sommer 1905, entschieden die bekannten Luzerner Hoteliers Anton Disler und Albert Riedweg, Besitzer der Hotels Rütli und Cécile in Luzern, eine Zweigstelle im Süden der Alpen zu errichten und kauften ein dreistöckiges Gebäude, welches am Ende der "Via Nassa" liegt. Es wurde als Sitz des diözesanen Priesterseminars zwischen der Kirche



HOTEL ^{★★★★S}
INTERNATIONAL AU LAC
LUGANO

„Chiesa degli Angioli“ und dem damaligen Bischofssitz genutzt.

Nach einer Umstrukturierung des Gebäudes, eröffneten die Besitzer, im Jahre 1906, das fünfstöckige Hotel „International-au-Lac“; 80 Zimmer, ausgestattet mit Porzellan Krügen und Becken, ein Restaurant, eine Bibliothek und ein Garten mit zwei Terrassen.

Dreiundzwanzig Jahre später, übernahm das Ehepaar Otto Schmid und Alice Disler, Tochter des Gründers, die Leitung des Hotels „International-au-Lac“. Sie leitete das Unternehmen über 60 Jahre lang, Witwe seit 1953, setzte sie die Aktivität bis zu ihrem Tod (Frühling 1990) fort.

Im Jahre 1957 tritt die dritte Generation in das Unternehmen ein: Sohn Giulio Schmid (1933–2016). Nachdem er die Hotelfachschule in Lausanne absolviert und in den renommiertesten Hotels in London und St. Moritz gearbeitet hatte, leitete er das Hotel mit der wertvollen Unterstützung seiner Frau Béatrice Schmid-Mollinet (1943–2014).

Aus dieser Ehe gehen Alessandra (1970), mit Ehenamen Besomi, die im Jahr 1994 in das Unternehmen eintrat, und Roberto (1975) hervor. Roberto machte nach Abschluss der



HOTEL ^{★★★★S}
INTERNATIONAL AU LAC
LUGANO

Hotelfachschule Lausanne bis zum Jahr 2004 Karriere in der Hotelkette Le Méridien Hotels & Resorts. In diesem Jahr beschloss er, nach Lugano zurückzukehren, um seinen Eltern zu helfen und, nach einigen Jahren, die Leitung des Hotels zu übernehmen.

Anfang der 60er Jahre wurden allmählich die Zimmer mit Bädern ausgestattet und seither wird das Hotel fortwährend erneuert.

Im Jahre 1991, nach der Erweiterung der Fußgängerzone und wegen chronischem Mangel an Parkmöglichkeiten in Lugano, wurde die hotel-eigene Tiefgarage, mit 36 Parkplätzen hinter dem Haus gebaut.

Diese wichtige Investition hat die angebotenen Dienste weiterhin verbessert. Man hat auch den großen Speisesaal neu gebaut und den Garten mit einem modernen Schwimmbaden verschönert, eine Oase von Ruhe und Ablenkung im Herzen der Stadt.

Im Winter 1999 wurden fast alle Zimmer mit Klimaanlage ausgestattet und in dem Aufenthaltsraum errichtete man die „Blues Bar“, so genannt wegen der Sammlung autographierter Fotografien von Künstlern, die sich im Hotel aufgehalten haben.



HOTEL ^{****S}
INTERNATIONAL AU LAC
LUGANO

Im Jahre 2001, werden der Haupteingang, die Eingangshalle und der Gästeaufzug völlig umstrukturiert.

Um das Angebot stets zu erweitern, wurde 2003 „Granito“ erbaut: ein technologisch ausgestatteter Konferenzsaal. Gleichzeitig wurden die Teppiche, Parkett, Tapeten und die Vorhänge in einem grossen Teil der Zimmer ersetzt.

Auch dank der Hilfe vierten Generation Alessandra und Roberto, die in die Fußtapfen ihrer Vorgänger getreten sind, konnte das Hotel „International-au-Lac“ sich fort Wegs erneuern und mit der Entwicklung der Ansprüche der Kundschaft Schritt zu halten.

Deshalb, wird das Hotel als eines der renommiertestes der Stadt betrachtet und von Touristen aus aller Welt besucht.

Hotel International au Lac, Lugano

Fam. Schmid

Fam. Schmid, propr. dir.

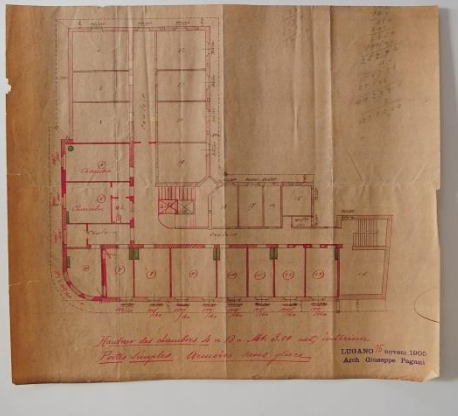


HOTEL ★★★^S
INTERNATIONAL AU LAC
LUGANO





HOTEL ★★★^S
INTERNATIONAL AU LAC
LUGANO





HOTEL ***S
INTERNATIONAL AU LAC
LUGANO

Chambre unique « Belle Epoque »

La Belle Epoque est synonyme de luxe, d'innovations techniques comme l'eau courante ou l'électricité, et de voyages. La Suisse est le berceau du tourisme et les années autour de 1900 furent riches en constructions hôtelières, mais aussi en aménagements intérieurs de ces hôtels. Chaque région du pays s'inspira d'un décor qui répondait aux attentes des hôtes. Au Nord des Alpes on s'inspira du style français ou Viennois, au Sud les hôteliers cherchaient parfois leur inspiration dans le Rococo italien. La chambre Belle Epoque de l'Hôtel International au Lac reflète ainsi l'opulence du décor méditerranéen, présent dans les familles de la bourgeoisie et de la noblesse qui composent les voyageurs de cette époque.

Ainsi la chambre « Belle Epoque » est la chambre à coucher de l'hôtelière Alice Schmid, fille d'Anton Disler, le créateur de l'hôtel International au Lac inauguré en 1906, et épouse de Otto Schmid, le grand-père des hôteliers actuels (4ème génération). Transmise de génération en génération, Roberto Schmid a décidé en 2016 de restaurer et d'ouvrir cette chambre et son mobilier original aux clients de l'hôtel. S'inspirant des modèles décoratifs des hôtels italiens, l'ensemble reflète le style Louis XVI avec le bois cerné (blanchi), le cannage, le baldaquin à la Polonoise, le marbre.



HOTEL ^{★★★★S}
INTERNATIONAL AU LAC
LUGANO

La salle de bain est aussi un élément vintage. A la Belle Epoque on remplace les pots de chambre et les cruches d'eau froide par des salles de bain privatives, qui vont évoluer avec les progrès techniques et les modes. L'aménagement de cette salle de bain avec le mosaïque remonte aux années 1960, quand la famille Schmid décida de moderniser certains aménagements de l'hôtel aujourd'hui centenaire.

La marqueterie avec les initiales « RS » qui se trouve à l'entrée de la chambre fut trouvée lors des travaux de rénovation en 1969/70 dans la chambre n° 6 sous le parquet de la chambre. On estime que cette marqueterie remonte aux années avant la transformation en hôtel du bâtiment à trois étages en 1905, où s'y trouvait le séminaire ecclésiastique.

Les livres dans la table de nuit sont des livres personnels de Alice Schmid-Disler et de Otto Schmid, on y trouve leur signature et la date. Sur la commode il se trouve une photo originale de la chambre prise par le photographe Herbert Rüedi Lugano en 1931.



Depuis 1906, hospitalité et charme historique entre vieille ville, art et lac

Un siècle d'histoire

L'ouverture de la ligne de chemin de fer du S. Gothard en 1882, apporte à Lugano une grande affluence de touristes qui augmente considérablement l'activité hôtelière de la ville.

En 1905, les célèbres hôteliers Anton Disler et Albert Riedweg, propriétaires des hôtels Rütli et Cécile de Lucerne, décident d'ouvrir une succursale au sud des Alpes, en achetant le bâtiment du séminaire ecclésiastique à trois étages situé dans la Via Nassa entre l'église "Santa Maria degli Angeli" et le palais de l'évêché.

L'année suivante, après la restructuration complète de l'édifice, les titulaires ouvrent l'hôtel International au lac, sur 5 étages avec 80 chambres équipées de cruches en porcelaine, restaurant, salon de lecture et jardin sur deux terrasses.

Vingt-trois ans plus tard, Otto Schmid et Alice Disler, la fille du fondateur, reprennent la direction de l'hôtel. Veuve en



HOTEL ****S
INTERNATIONAL AU LAC
LUGANO

1953, elle poursuit son activité hôtelière pendant 60 ans jusqu'à sa mort en 1990.

En 1957 la troisième génération entre dans l'entreprise: le fils Giulio Schmid (1933-2016). Après avoir étudié à l'école hôtelière de Lausanne et avoir travaillé dans les hôtels les plus prestigieux de Londres et St. Moritz, il a dirigé l'hôtel avec la précieuse collaboration de sa femme Béatrice Schmid-Mollinet (1943-2014).

De leur mariage naissent Alessandra (1970), mariée Besomi, entrée dans l'entreprise en 1994, et en 1975 Roberto qui, après graduation de l'école hôtelière de Lausanne, a fait carrière dans la chaîne Le Méridien hôtels & resorts jusqu'au 2004, année de sa décision de rentrer à Lugano pour aider ses parents et, après quelques années, reprendre la direction de l'hôtel.

A partir des années 60, avec l'installation des salles de bains dans toutes les chambres, l'hôtel connaît des rénovations constantes.

En 1991, après l'extension de la zone piétonne et à cause d'un manque irrémédiable de places de parc à Lugano, l'hôtel réalise la construction d'un garage souterrain de 36 places



HOTEL ^{★★★★S}
INTERNATIONAL AU LAC
LUGANO

pour sa clientèle. Un investissement important qui, outre l'amélioration des services, permet également la restructuration du restaurant et l'embellissement du jardin avec une piscine offrant une oasis de tranquillité et de détente au cœur de la ville.

En 1999, d'autres améliorations sont apportées : l'air conditionné dans la plupart des chambres et l'ouverture du «Blues Bar» dans le salon appelé ainsi pour sa collection de photos dédicacées par les différents artistes ayant séjourné à l'hôtel.

En 2001, les travaux de restructuration continuent avec la remise à neuf du hall de réception et l'installation d'un nouvel ascenseur pour les clients.

Toujours dans le but d'améliorer ses prestations, en 2003 on construit une salle de conférence «Granito» avec équipement technique moderne. Parallèlement, les travaux de rénovation des chambres (tapisseries, parquets et rideaux) se finissent.

Grâce à la participation dévouée de la quatrième génération Alessandra et Roberto, qui ont choisi de poursuivre l'œuvre de leurs prédécesseurs, l'hôtel International-au-lac évolue



HOTEL ^{***S}
INTERNATIONAL AU LAC
LUGANO

constamment afin de s'adapter au mieux à la demande de la clientèle du monde entier.

Ceci permet à l'hôtel d'être considéré l'un des plus renommés de la ville de Lugano.

Hôtel International au Lac, Lugano

Fam. Schmid

Fam. Schmid, propr. dir.



Unique Belle Epoque Double Room

The Belle Epoque was a period synonymous with luxury, with technical innovations like, and with travel. Switzerland is the birthplace of tourism and the years around 1900 were busy with hotel, as well as fitting out the interiors of these hotels. Every region the country took inspiration from a style of that would satisfy their guests' expectations. In the northern Alps, they were inspired by French and Viennese styles, while hotels in the south often sought inspiration Italian Rococo. And so the Belle Epoque room at the Hotel International au Lac reflects the opulence of Mediterranean, which was familiar to the families of the bourgeoisie and nobility who formed the majority of travelers during this period.

The Belle Epoque room was once the bedroom of manager Alice Schmid, daughter to Anton Disler, who established the Hotel International au Lac which opened its doors in 1906, and wife to Otto Schmid, who was the grandfather of the current managers (the fourth generation). After being passed from generation to generation, in 2016 Roberto Schmid decided to restore the room, together with its original furniture, and open it to the hotel's guests. Taking inspiration from the decorative models established by Italian hotels, the room as a whole



HOTEL ^{★★★★S}
INTERNATIONAL AU LAC
LUGANO

reflects the Louis XVI style with its wood, caning, Polish-style baldaquin and marble.

The bathroom is vintage too. During the Belle Epoque, chamber pots and jugs of cold water were replaced with private bathrooms, which evolved further with technical developments and changes in fashion. The bathroom's fittings and mosaic date back to the 1960s, when the Schmid family decided to modernise some of the amenities the hotel, which is now more than 100 years old.

The marquetry bearing the initials "RS" at the entrance to the bedroom was found below the parquet floor of room 6 during renovation work carried out in 1969/70. We believe this marquetry dates back to the years prior to the three-storey building's transformation into a hotel in 1905 housed the ecclesiastical seminary.

The books kept inside the bedside table belonged personally to Alice Schmid-Disler and Otto Schmid, and still bear their signatures and the date. On the chest of drawers there is an original photo of the room taken by the photographer Herbert Rüedi Lugano in 1931.



Since 1906: hospitality and historic charm nestled among the city, arts and lake

A more than a century long history

Early 1882, the opening of the St. Gotthard railway tunnel, brought a great flow of tourists and a remarkable increase of hotel activity in Lugano.

In 1905, the well-known hoteliers from Lucerne Anton Disler and Albert Riedweg, owners of the hotels Rütli and Cécile in Lucerne, decided to open a branch in the south of the Alps. They bought the three-floor-building, located at the end of Via Nassa, once headquarter of the diocesan seminary, between the church “Chiesa degli Angioli” and the bishop’s residence at that time.

After a full renovation of the building in 1906, the owners opened the five storey hotel “International-au-Lac”, with 80 bedrooms furnished with porcelain jugs, a restaurant, a library with reading-lounge and a garden on two terraces.



HOTEL ^{★★★★S}
INTERNATIONAL AU LAC
LUGANO

Twenty-three years later, the wedded pair Otto Schmid and Alice Disler, daughter of the founder, took the lead of the hotel “International-au-Lac”. Although she was left a widow in 1953, she kept on managing the hotel for 60 years, until spring 1990 when she passed away.

In 1957 the third generation joined the business: son Giulio Schmid (1933-2016). After studying at the Ecole Hôtelière de Lausanne and working at some of the most prestigious hotels in London and St Moritz, he managed the hotel with the invaluable help of his wife Béatrice Schmid-Mollinet (1943-2014).

Their marriage led to the birth of Alessandra (1970, married name Besomi), who joined the business in 1994, and Roberto (1975), who, after graduating from the Ecole Hôtelière de Lausanne, began his career with Le Méridien Hotels & Resorts until 2004, when he decided to return to Lugano to help his parents and, a few years later, take over management of the hotel.

The hotel is constantly renewed: in the sixties, all bedrooms were equipped with bathrooms.



HOTEL ^{★★★★S}
INTERNATIONAL AU LAC
LUGANO

In 1991, after the extension of the pedestrian area and because of the lack of parking space in Lugano, a garage with 36 indoor lots was built behind the building exclusively for customers.

This important investment definitively improved the offered facilities. The dining-room was remodeled and the garden was adorned with a modern swimming pool, in order to offer to the customers a green oasis of quietness and amusement in the middle of the city.

In 1999, air conditioning was installed in many bedrooms and the “Blues Bar” was built in the hall, so called for its collection of photos autographed by artists, who stayed in the hotel.

In 2001, the main entrance and the reception area together with the elevator were completely renewed.

In spring 2003, in order to improve the offered services, the modern meeting room “Granito” was built and also carpets, parquet, wall-papers and curtains of the bedrooms were replaced year after year.

Thanks to the help and support of the 4th generation of the daughter Alessandra and the son Roberto, who decided both to follow the work of their predecessors, the hotel



HOTEL ★★★^S
INTERNATIONAL AU LAC
LUGANO

“International-au-Lac” could keep up with the guests’ demands and requirements. For this reason, the hotel International au lac is considered one of the most renowned of the city of Lugano, accommodating guests from all over the world.

Hotel International au Lac, Lugano

Fam. Schmid

Fam. Schmid, propr. dir.




HOTEL ★★★^S
INTERNATIONAL AU LAC
LUGANO

Con il prezioso aiuto di:
Mit der wertvollen Zusammenarbeit von:
Avec l'aide précieux de:
With the precious cooperation of:

Madame Evelyne Lüthi-Graf
Archives Hôtelières Suisses,
Hotelarchiv Schweiz,
Swiss Tourism Heritage
www.hotelarchiv.ch

swiss tourism
heritage

By  **H** Hotelarchiv Schweiz
Archives Hôtelières Suisses
Archivio degli Alberghi Svizzeri
Swiss Hotel Archives

© Hotel International au Lac, Lugano - 2016